

Studio Di Meo & Partners

Di Meo Antonello
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Lattanzi Loredana
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Circolare n° 5/2014 - 29 Settembre 2014

Fattura Elettronica – obbligo scaglionato dal 6 giugno 2014 e dal 31 marzo 2015

Gentile cliente,

Scatta l'obbligo della fattura elettronica per le Pubbliche Amministrazioni (PA) e Fornitori.

- Dal **6 giugno 2014** tutti i fornitori devono adottare la nuova tipologia di fatturazione nei rapporti economici con Ministeri, Agenzie Fiscali ed Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza sociale.
- Dal **31 marzo 2015** l'obbligo sarà esteso a tutte le restanti Amministrazioni, compresi gli enti locali.

A decorrere dalle date sopra indicate, le Amministrazioni non possono accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI). Trascorsi tre mesi, ovvero dal 6 settembre 2014 e dal 1 luglio 2015, le PA non potranno procedere al pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio del documento nel formato della FatturaPA.

Per i fornitori esteri è attualmente prevista una deroga alla normativa.

Le regole tecniche sulle fatture elettroniche sono dettate dal [Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013](#).

COS'E' LA FATTURA ELETTRONICA:

- è un file **xml** elaborato secondo il formato FatturaPA, l'unico ad essere accettato dal Sistema di Interscambio (è possibile includere nel file un'unica fattura o un lotto di fatture tutte destinate allo stesso cessionario o committente con la stessa intestazione);
- l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto della stessa sono garantite tramite l'apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette la fattura;
- la trasmissione è *vincolata* dalla presenza del **codice identificativo univoco** dell'ufficio destinatario della fattura riportato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni all'indirizzo www.indicepa.gov.it. In mancanza di tale indicazione la fattura elettronica viene scartata.

COS'E' IL SISTEMA DI INTERSCAMBIO:

E' un sistema informatico in grado di:

- ricevere le fatture sotto forma di file con le caratteristiche della FatturaPA;
- effettuare controlli formali (ma non contabili) sulle fatture ricevute;
- inoltrare le fatture alle Amministrazioni destinatarie.

N.B.: Il sistema di Interscambio non ha alcun ruolo amministrativo e non assolve compiti relativi all'archiviazione e conservazione delle fatture.

COME SI INVIA LA FATTURAPA:

Una volta preparato, firmato e nominato, il file FatturaPA va inviato al Sistema di Interscambio attraverso uno dei seguenti canali:

1. Posta Elettronica Certificata (PEC): il file FatturaPA o i file Archivio devono essere spediti come allegato del messaggio di PEC;
2. Invio via Web: è disponibile una sezione dedicata sul sito www.fatturapa.gov.it accessibile con le credenziali Entratel o FiscoOnline o con Carta Nazionale dei Servizi(CNS) precedentemente abilitata ai servizi telematici dell' Agenzia delle Entrate;
3. Servizio SDICoop - Servizio SDIFTP - Servizio SPCCoop: sistemi alternativi per maggiori volumi di fatturazione.

Per l'uso di quest'ultimo canale è necessario accreditarsi presso il Sistema di Interscambio, mediante l'applicazione "Accreditare il canale" disponibile nella sezione strumenti del sito www.fatturapa.gov.it.

I file messaggio dei propri invii possono essere visualizzati con l'applicazione "Monitorare la FatturaPA" direttamente dall'emittente o dal trasmittente.

COSA SERVE PER INVIARE LA FATTURAPA:

- Certificato di firma qualificato:

ogni fattura inviata al SdI deve essere firmata dal soggetto che emette la fattura tramite un certificato di firma qualificata. Per dotarsi di tale certificato è necessario rivolgersi ad uno dei certificatori presenti nell'elenco pubblicato sul sito dell' Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it.

- Casella Pec:

per inviare la FatturaPA al SdI.

- Credenziali Entratel/Fisconline o Carta Nazionale dei Servizi:

per inviare la FatturaPA al SdI via Web e per accedere alle funzionalità di supporto messe a disposizione sul sito governativo.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze fornisce servizi e strumenti informatici per la generazione, trasmissione e conservazione delle fatture nel formato previsto dal Sistema di Interscambio (art. 4, c. 1, DM 55/2013). Tali servizi sono disponibili gratuitamente per le PMI abilitate al MEPA sul sito www.acquistinretepa.it. Inoltre, sul sito Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it/amministrazione-digitale/fatturazione-elettronica> sono fornite indicazioni "per il supporto per lo sviluppo di strumenti informatici **open source** per la fatturazione elettronica" (art. 4, c. 2, DM 55/2013). In particolare è liberamente scaricabile il "Modulo di Fatturazione attiva" reso disponibile dalla Regione Lazio.

In alternativa vi sono anche software a pagamento che possono agevolare il contribuente nell'espletamento dell'obbligo di fatturazione elettronica e che si fanno carico di tutto: Firma digitale massiva, Invio Fattura, Servizio di conservazione sostitutiva per tutti 10 anni, Monitoraggio e gestione Web.

Lo studio.

